



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

SEZIONE SICUREZZA E QUALITA'

Soggetto responsabile in attuazione dell'OCDPC n. 43/2013 – G.U. n. 28 del 02.02.2013

DECRETO N. ....115..... DEL ..... - 5 APR 2016

OGGETTO: Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906/2010. Prestazioni di lavoro straordinario svolto dal personale dipendente dei Comuni competenti ad intervenire per l'accertamento dei danni e le attività connesse con i compiti commissariali.

Comune di Valli del Pasubio (VI). Impegno e liquidazione dei compensi periodo 1 agosto 2012 – 15 ottobre 2012.

Importo: Euro 1.121,57=.

Rideterminazione delle somme da restituire alla contabilità speciale n. 5458 relativa all'OPCM 3906/2010 in euro 1.544.208,02 anziché 1.545.335,59, di cui alla nota prot. n. 35840 del 29/01/2016 e al successivo Decreto n. 94 del 31/03/2016.

**NOTE PER LA TRASPARENZA:**

Con il presente atto si provvede ad impegnare e a liquidare le somme spettanti per prestazioni di lavoro straordinario rese dal personale dipendente dei Comuni competenti ad intervenire per l'accertamento dei danni e le attività connesse con i compiti commissariali, come previsto dall'art. 1, comma 7 dell'O.P.C.M. 3906/2010.

IL DIRETTORE

DELLA SEZIONE SICUREZZA E QUALITA'

OCDPC N. 43/2013

**PREMESSO:**

- che con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) n. 3906 del 13 novembre 2010 e s.m.i. sono state dettate le disposizioni concernenti il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Veneto nei giorni 31 ottobre – 2 novembre 2010 e le norme per la realizzazione delle iniziative finalizzate alla sollecita attuazione degli interventi e alla rimozione delle situazioni di pericolo;
- che l'articolo 1, comma 7 dell'OPCM n. 3906, autorizza, per la durata dello stato di emergenza, la corresponsione dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario, effettivamente prestato e preventivamente autorizzato, nel limite massimo di 50 ore mensili pro-capite, dal personale dei Comuni, delle Province e degli altri Enti a partecipazione pubblica, competenti ad intervenire per l'accertamento dei danni individuati dal Commissario Delegato, nonché per le attività connesse con i compiti commissariali;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. n. 59/2012, convertito con modificazioni nella L. 12 luglio 2012, n. 100 l'attività Commissariale è cessata in data 30 novembre 2012;

**VISTA** l'O.C.D.P.C. n. 43 del 24 gennaio 2013, pubblicata sulla G.U. n. 28 del 02.02.2013, con la quale la Regione del Veneto veniva individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio regionale nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010, per un periodo di dodici mesi decorrenti dalla data di pubblicazione della citata ordinanza, successivamente stabilita in ventiquattro mesi dal comma 364 dell'articolo 1 della legge di stabilità n. 147/2013 (termine attività 02.02.2016);

**VISTO** il comma 488 dell'articolo 1 della legge di stabilità n. 208/2015, con cui la durata della contabilità speciale n. 5458 di cui all'OCDPC 43/2013, viene ulteriormente prorogata fino al 31/12/2016;

**DATO ATTO** che con Decreto n. 467 del 29/11/2012, Il Commissario delegato ha provveduto all'impegno della somma di euro 112.704,96, per la liquidazione dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario effettuato ai sensi dell'art. 1, comma 7 dell'O.P.C.M. 3906/2010, i cui importi sono stati dettagliatamente indicati nell'allegato al medesimo provvedimento;

**PRESO ATTO** che il medesimo provvedimento incaricava il Soggetto Attuatore, Dirigente dell'Unità di Progetto Protezione Civile, all'assunzione dei provvedimenti di liquidazione;

**RICHIAMATA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 43 del 24/01/2013, ed in particolare l'art. 1, comma 2 del provvedimento che individua il Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità, ora Sezione Sicurezza e Qualità, quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso;

**VISTA** la nota del Comune di Valli del Pasubio (VI), prot. n. 6782 del 15/11/2012, registrata al protocollo del Commissario delegato n. 539876 del 27/11/2012, con la quale il Comune richiedeva la liquidazione dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario effettuato dai dipendenti comunali nel periodo dal 1 agosto 2012 al 15 ottobre 2012 per un totale di n. 49 ore e 15 minuti e per un importo complessivo di euro 1.127,57, come da allegato 1) alla medesima nota;

**VISTA** la nota del soggetto attuatore, prot. n. 470538 del 17/10/2012, indirizzata al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale del Comune di Valli del Pasubio (VI), con la quale si autorizzava il personale dipendente del medesimo Comune a svolgere attività in orario straordinario fino al 15 ottobre 2012, nell'ambito del monte ore complessivo di ore 176 e fermo restando il limite massimo di 50 ore mensili pro-capite;

**ACCERTATO** che il suddetto Decreto n. 467/2012 impegnava a favore del Comune di Valli del Pasubio (VI) compensi per prestazioni di lavoro straordinario svolti dai dipendenti comunali De Moro Ilario e Venzo Alessandro, relativamente al solo periodo febbraio 2012 – luglio 2012, per un totale di n. 126 ore e 45 minuti;

**DATO ATTO** della complessiva disponibilità ad impegnare sulla contabilità speciale n. 5458 di euro 2.748.489,48 e pertanto sufficiente a dare copertura alla somma sopra indicata pari a complessivamente euro 1.127,57;

**RITENUTO** pertanto di poter provvedere a favore del Comune di Valli del Pasubio (VI), nel rispetto dei limiti di cui al punto precedente, all'impegno ed alla conseguente liquidazione della somma complessiva di euro 1.127,57 a valere sulla contabilità speciale n. 5458 di cui all'OPCM 3906/2010 e OCDPC 43/2013, per la liquidazione dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario effettuato dai dipendenti comunali nel periodo dal 1 agosto 2012 al 15 ottobre 2012 per un totale di n. 49 ore e 15 minuti e autorizzati dal Soggetto Attuatore entro la scadenza dello stato di emergenza;

**RITENUTO** inoltre di stabilire quanto segue:

- a) al rimborso della somma di euro 1.127,57, per la liquidazione dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario effettuato dai dipendenti comunali nel periodo dal 1 agosto 2012 al 15 ottobre 2012, si fa fronte con parte delle risorse accertate come residue da restituire, come individuate dalla nota prot. n. 35840 del 29/01/2016 e dal successivo Decreto n. 94 del 31/03/2016 di accertamento di spese di prima emergenza di cui all'OC 29/2011, pari complessivamente ad euro 1.545.335,59;
- b) di determinare in euro 1.544.208,02 anziché 1.545.335,59, l'eccedenza accertata di cui alla nota prot. n. 35840 del 29/01/2016 e al successivo Decreto n. 94 del 31/03/2016, la somma che il Comune di Valli del Pasubio (VI) dovrà restituire nella contabilità speciale n. 5458 di cui all'OPCM 3906/2010 e OCDPC 43/2013 secondo le modalità stabilite nella nota prot. n. 35840 del 29/01/2016;

**VISTA** l'O.P.C.M. 3906/2010;

**VISTA** l'O.C.D.P.C. 43/2013;

#### DECRETA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. è impegnata a favore del Comune di Valli del Pasubio (VI) la somma complessiva di euro 1.127,57 a valere sulla contabilità speciale n. 5458 di cui all'OPCM 3906/2010 e OCDPC 43/2013, per la liquidazione dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario effettuato dai dipendenti comunali nel periodo dal 1 agosto 2012 al 15 ottobre 2012 per un totale di n. 49 ore e 15 minuti;
3. al rimborso della somma di euro 1.127,57, per la liquidazione dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario effettuato dai dipendenti comunali nel periodo dal 1 agosto 2012 al 15 ottobre 2012, si fa fronte con parte delle risorse accertate come residue da restituire , come individuate dalla nota prot. n. 35840 del 29/01/2016 e dal successivo Decreto n. 94 del 31/03/2016 di accertamento di spese di prima emergenza di cui all'OC 29/2011, pari complessivamente ad euro 1.545.335,59;
4. è determinata in euro 1.544.208,02 anziché 1.545.335,59, l'eccedenza accertata di cui alla nota prot. n. 35840 del 29/01/2016 e al successivo Decreto n. 94 del 31/03/2016, la somma che il Comune di Valli del Pasubio (VI) dovrà restituire nella contabilità speciale n. 5458 di cui all'OPCM 3906/2010 e OCDPC 43/2013 secondo le modalità stabilite nella nota prot. n. 35840 del 29/01/2016;
5. sono disposte le conseguenti registrazioni contabili;
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

f.to ing. Alessandro DE SABBATA

RT/